

Da “L’imitazione di Cristo”

Libro Primo

Capitolo XXV (3)

Correggere fervorosamente tutta la nostra vita

3 Ricordati della decisione che hai presa, e poni dinanzi ai tuoi occhi la figura del crocifisso. Riflettendo alla vita di Gesù Cristo, avrai veramente di che vergognarti, ché non hai ancora cercato di farti più simile a lui, pur essendo stato per molto tempo nella vita di Dio. Il monaco che si addestra con intensa devozione sulla vita santissima e sulla passione del Signore, vi troverà in abbondanza tutto ciò che gli può essere utile e necessario; e non dovrà cercare nulla di meglio, fuor di Gesù. Oh, come saremmo d'un colpo pienamente addottrinati se avessimo nel nostro cuore Gesù crocifisso! Il monaco pieno di fervore sopporta ogni cosa santamente e accetta ciò che gli viene imposto; invece quello negligente e tiepido trova una tribolazione sull'altra ed è angustiato per ogni verso, perché gli manca la consolazione interiore, e quella esterna gli viene preclusa. Il monaco che vive fuori della regola va incontro a piena rovina. Infatti chi tende ad una condizione piuttosto libera ed esente da disciplina sarà sempre nell'incertezza, poiché ora non gli andrà una cosa, ora un'altra. Come fanno gli altri monaci, così numerosi, che vivono ben disciplinati dalla regola del convento? Escono di rado e vivono liberi da ogni cosa; mangiano assai poveramente e vestono panni grossolani; lavorano molto e parlano poco; vegliano fino a tarda ora e si alzano per tempo; pregano a lungo, leggono spesso e si comportano strettamente secondo la regola. Guarda i Certosini, i Cistercensi, e i monaci e le monache di altri Ordini, come si alzano tutte le notti per cantare le lodi di Dio. Ora, sarebbe vergognoso che, in una cosa tanto meritoria, tu ti lasciassi prendere dalla pigrizia, mentre un grandissimo numero di monaci comincia i suoi canti di gioia, in unione con Dio. Oh!, se noi non avessimo altro da fare che lodare il Signore, nostro Dio, con tutto il cuore e con tutta la nostra voce. Oh!, se tu non avessi mai bisogno di mangiare, di bere, di dormire; e potessi invece, lodare di continuo il Signore, e occuparti soltanto delle



Santuario di Virgo Potens In ascolto con Maria



19 Novembre 2010

Esposizione: adoriamo Cristo, realmente e sostanzialmente presente nel Sacramento dell'altare.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e potenza nei secoli dei secoli. Amen.

Ci prepariamo all'ascolto della Parola di Dio, aprendo il nostro cuore, Cristo che adoriamo ci viene annunciato nella Sacra Pagina

*Santo Dio, Santo forte, Santo immortale, pietà di noi. (3v)
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, Santo immortale pietà di noi
Santo Dio, Santo forte, Santo immortale, pietà di noi*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni ap. (Ap 10, 8-11)
Io, Giovanni, udii una voce dal cielo che diceva: «Va', prendi il libro aperto dalla mano dell'angelo che sta in piedi sul mare e sulla terra». Allora mi avvicinai all'angelo e lo pregai di darmi il piccolo libro. Ed egli mi disse: «Prendilo e divoralo; ti riempirà di amarezza le viscere, ma in bocca ti sarà dolce come il miele». Presi quel piccolo libro dalla mano dell'angelo e lo divorai; in bocca lo sentii dolce come il miele, ma come l'ebbi inghiottito ne sentii nelle viscere tutta l'amarezza. Allora

mi fu detto: «Devi profetizzare ancora su molti popoli, nazioni, lingue e re».

*Con Maria e come Maria mettiamo **Gesù davanti agli occhi** (adorazione)*

- *Signore Gesù, noi ti ringraziamo e ti adoriamo realmente presente in modo sostanziale nella divina Eucarestia, in modo spirituale nella Sacra Scrittura e in modo mistico nella tua santa Chiesa. Attraverso l'esperienza di San Giovanni, tu ci inviti a nutrirci della Sacra Scrittura, il libro aperto, destinato, cioè, ad essere letto e conosciuto. Tu chiedi a Giovanni non solo di leggere ma di nutrirsi del libro, per indicarci la Scrittura come l'unico alimento in grado di saziare la nostra fame: libro dolce, in bocca, perché ci appaga nel nostro desiderio di te, amaro, nelle viscere, perché ci mette di fronte alle nostre miserie e suscita in noi l'ansia dell'apostolato.*
- *Signore Gesù, noi ti adoriamo e ti ringraziamo perché ci costituisca tuo popolo nell'ascolto della tua Parola. Aiutaci a nutrirci della Scrittura, come individui chiamati ad essere comunità. Fa che la nostra fraternità sia frutto della Parola, capita con la mente, accolta nel cuore, realizzata e custodita nella vita.*
- *Signore Gesù, noi ti adoriamo e ti ringraziamo, perché la tua Parola, nella sua dolcezza, ci consola e nella sua amarezza ci sprona a non rimanere chiusi in un nostro arido compiacimento. Aiutaci a superare l'individualismo, che la cultura contemporanea ci propone,, convertendoci agli altri, cercando di essere sempre pazienti, miti e dolci con le persone che metti, ogni giorno, nel nostro cammino. Fa che l'amarezza che la tua Parola lascia in noi, come luce di verità, diventi dolcezza verso il nostro prossimo, per farci tutto a tutti e guadagnare qualcuno al Vangelo.*
- *Signore Gesù, noi ti adoriamo e ti ringraziamo, Pane del cielo che contiene in sé ogni dolcezza; Parola di verità e di vita.*

Aiutaci a radicare, per mezzo della Scrittura, il nostro cuore in te, compimento della nostra esistenza, pregustando, qui in esilio e in modo imperfetto, la pienezza di vita che ci chiami a godere nell'eternità

*Con Maria e come Maria mettiamo **Gesù nel cuore** (comunione)*

- *Spirito Santo, dolce Ospite dell'anima, scendi su di noi e rinnovaci nella grazia.*
- *Spirito Santo, Dono del Risorto dai morti, fa germogliare il seme della Parola deposto nei nostri cuori.*
- *Spirito Santo, Spirito di Fortezza, sostienici nella testimonianza cristiana.*
- *Spirito Santo, Eterno Amore, accendi in noi la nostalgia del cielo.*
- *O Spirito Santo, imploriamo la tua potente consolazione sui nostri fratelli e sorelle che vivono situazioni di disagio spirituale, mentale, fisico, relazionale ed economico*

*Con Maria e come Maria mettiamo **Gesù nelle mani** (cooperazione)*

O Padre, per la mediazione di Cristo che adoro, qui, nella SS. Eucarestia, con la forza dello Spirito Santo, per la potente intercessione di Maria Santissima, ti offro la mia vita e in particolare:

- *leggo il capitolo 10 del libro dell'Apocalisse;*
- *ogni giorno cerco di fare qualcosa per la comunità cristiana a cui appartengo;*
- *prego per i problemi degli altri;*
- *penso a Cristo come fine e compimento di tutto*